IPPICA — UNA CLASSICA PROVA OGGI ALLE CAPANNELLE

Duello Rio Marin-Mileto nel Derby del galoppo

Vestro, Song Koi ed Orano gli altri candidati ai ruoli di primo piano

L'ippodromo delle Capannelle ospiterà il più grande avvenimento ippico dell'annata, il LXXVI Derby italiano del galoppo, che dovrà laureare il migliore tre anni attualmente in allenamento sulle piste italiane.

Il risultato dell'Ambrosiano che ha veduto Exur battere il quattro anni Malhoa ha riproposto nuovi interrogativi per questa «classicissima»: la vittoria di Exur infatti, valorizza ottimamente il «controfavorito» Mileto per il quale però sono sorti dei dubbi in seguito allo incidente di allenamento nel corso del quale, dopo aver disarcionato Renzoni, effettuò un paio di giri di galoppo e rappresentò stacconata.

Vediamo di esaminare brevemente il campo dei concorrenti.

Rio Marin, (Scuderia Marbonia) Canofila dell'Optional, vincitore di tutte le corse effettuate, compreso il classico Filiberto, è stato battuto una sola volta a tre anni, il 29 marzo scorso, da Vestro neanche Sono il favorito della prova. I dubbi provengono dalla sua mole notevole che potrebbe metterlo in difficoltà sulla «discesa» della pista romana.

Mileto (Razza del Soldo). Non vincitore di classici e nell'Ambrosiano ha avuto 2 posto arrivando con una sola volta, preceduto da Princes Pa. Vincitore delle due prove disputate a tre anni tra cui il Premio Trivulzio sui 2400 metri percorsi in 2'32"1/5 precedendo Exur ed Azia. Sarà l'avversario n. 1 di Rio Marin se non avrà risentito dell'incidente di allenamento.

Vestro, (Scuderia Miami). Vincitore del classico «Parioli» è soggetto solido ed in progresso. Il Derby dovrà fugare i dubbi che si nutrono sulla sua tenuta alla distanza. Se reggerà i 2400 metri sarà assai pericoloso per tutti.

Songkoi. (Razza della Sila). Battuto di un naso da Vestro nel «Parioli», ha la possibilità di prendere la rivincita in questa prova. I dubbi derivano dalla sua tenuta alla distanza.

Orano (Razza Trieste). Vincitore del Premio Lugano rappresenta l'incognita della corsa. Il terreno pesante lo avrebbe agevolato.

Minori le chances degli altri concorrenti tra i quali Chenno sembra il migliore mentre Diodo e Fasto avranno solo il compito di affiancare i più quotati compagni di scuderia Rio Marin e Mileto.

La riunione avrà inizio alle 15, il Derby sarà disputato alle 17.10 circa. Ecco le nostre selezioni: Premio Lalla: Panzano, Acue, Tesi. Premio Dermo: Venezia Mia, Salto, Cesar. Premio Andreina: Ivorio, Cadmium, Elbolina. Premio Melanione: Archiloco, Cirano, Passi Perduti. LXXVI Derby Italiano: Rio Marin, Mileto, Songkoi. Premio Orbetello: Baroudeur, Spalla. Premio Cesari: Theseus, Festival, Paper Boy. Premio Demetrio: Villaretto, Montevago.

PAULO

Oggi a Bologna la corsa « tris »

Quattordici cavalli sono stati dichiarati partenti per il Premio Savio, in programma oggi all'Arcoveggio in Bologna.

Ecco il campo

PREMIO SAVIO (L. 180.000, seconda divisione) a metri 1700: 1) Genepy (E. Bezzecchi), 2) Ovido (M. Treglia), 3) Volpe (P. Dommi), 4) Canta (A. Rosa), 5) Ghiro (L. Bechicchi), 6) Helene (GC. Baldi), 7) Eleganze (R. Cappelletti), 8) Giaela (Flor Barbieri), 9) Gaston de Foi (G. Fabbrini), 10) Bandinello (G. Benfenati), 11) Zio Tom (A. Maccaferri), 12) Quinta (Ar. Trivellato), 13) Scioperato (R. Verardi). - A metri 1720: Afar (A. Macchi).

L'accettazione della scommessa tris avrà termine oggi. Il Premio Savio, programmato come ottava corsa, sarà disputato alle 17.53.

I pugili azzurri « P.O. 1960 »

Nell'ultima riunione del C.D. della F.P.I. è stato tra l'altro approvato il seguente elenco dei pugili probabili olimpici per il 1960:

Mosca: Curcetti, Pistidda, Fontana, Franceschi, Cavalli - Gallo: Gamparini, Carboni, Linzalone, Cuzzi, Farina - Piuma: Lopopolo, Mastellaro, Silanos, Manfredi, Piovesan - Leggeri: Brondi, Musso, Calefato, Costia, Liotti - Welters leggeri: Orma, Capriano, Adami, Brandi, Piazza - Welters: Guerra, Rossi, Parmeggiani, Mazzinghi, Ursi - Welters pes.: Benvenuti, Chiavegato, Baravelli, Rossi, Santini - Medi: Truppi, Ruvoli, Napoleoni, Pantasso, Barelli - Medio massimi: Saraudi, Del Papa, Bianco, Michelon, Frigerio - Massimi: Masteghin, Delcon.

OGGI RIPOSO A PIAZZA DI SIENA

A D'Inzeo il "Viminale,,

Il Premio Villa Borghese, disputato ieri a piazza di Siena nel quadro del CHIO, è stato vinto dal sig. Karesu (Ungheria) su «Ararysa Terzo», con 38 punti e il tempo di 1'34" e 3 decimi; seguono nella classifica, 2° signor Goyoaga (Spagna) su «Irish Rover» con 36 punti e 1'31" e 4 decimi, 3° signor Smeets (Belgio) su «Hipparque» con 36 punti e 1'35" 4 decimi; 4° signor Goyoaga (Spagna) su «Cambusito» con 35 punti e 1'32" e 1 decimo; 5° tenente colonnello Paglieri (Italia) su «Tarantino II» con 35 punti e 1'33 e 3 decimi.

Al termine del Premio Villa Borghese si è svolta la tradizionale sfilata di attacchi.

Poi si disputava il «Premio Viminale» gara a due cavalli, che veniva vinto dal cap. Raimondo D'Inzeo su Hack On e Merano.

Il grafico altimetrico dell'ultima tappa, la Agrigento-Palermo di km. 135.800

OGGI IL CICLOMOTORISTICO SI CONCLUDE A PALERMO

Fornara vince a Gela Poblet a Caltagirone

Louison Bobet continua a comandare il gioco a bacchetta — Oggi si corre la Agrigento-Palermo

(Dal nostro inviato speciale)

AGRIGENTO, 6 — Meno male che quasi finita. E respiro che tiriamo è di sollievo. Perchè il rischio di morire asfissiati dalla monotonia del «Gran Premio» è grande.

Anche oggi si è fatto del ciclo-turismo.

La noia era proprio insopportabile.

Inutile la corsa da Siracusa a Gela.

Inutile la corsa da Gela ad Agrigento.

La prima corsa l'ha vinta Fornara che ha battuto di mezza ruota Catalano, col quale s'era accompagnato in una fuga a due che Bobet, sempre di manica larga e di cuore tenero, non aveva voluto contrastare.

La seconda corsa l'ha vinta in volata, con netto margine, Poblet, sul gruppo, che a passo di strada è partito ed è arrivato.

* * *

Sole. Il cielo è di un azzurro leggero. La città — Siracusa — sfoggia sulle bianche spume del fragante mar Jonio, dai colori cangianti, dai riflessi irridescenti. Una serie infinita di paesaggi incantevoli e cento e un ricordi. Qui, dove il mito si avvicina a l'epopea e la leggenda si fonde con la storia, tutto è seducente.

La corsa Pardon, le corse di oggi. Sono due. La prima va da Siracusa a Gela: km. 147, in linea. Su e giù, senza soluzione di continuità, ma non è che gli uomini si diano battaglia, anzi. Il ritmo è lento, fiacco. La voce della radio di bordo non fa che ripetere le solite cose, frusite parole: «Tutti in gruppo». E Bobet tira la fila.

Caldo e noia.

Il «Gran Premio» è diverso. Asfottiamo, dunque, ed ecco spome del fragante mar Jonio, dai colori cangianti, dai riflessi, paesaggi di lave scarne e spogli e vecchi paesi a dirupo della roccia nuda e tuttavia, pieni di scontrose bellezze.

La prima nota non è lieta. Un po' prima di Chiaro cade Nencini che si sgrida gambe e braccia, e si ferisce a una mano. Niente di grave, per fortuna. Finalmente, il gruppo riarma la scheda. E' in vista Modica, e scattano Catalano e Fornara che sono subito presi. Ma Catalano e Fornara insistono, e hanno via libera. A Ragusa, sul traguardo di montagna di quota 168 Catalano supera di una mezza dozzina di lunghezze Fornara. Il ritardo del gruppo, che Bobet capeggia, è di 2'10".

Nella discesa che porta a Comiso, partono in cerca Schweizer, Sabbadini e Hoevenaers. Il «duo» di Bobet è pingue, secco. Così, Catalano e Fornara possono tranquillamente correre a Gela, per giuocarsi la vittoria in volata.

Lo sprint è contrastato. Parte Catalano alla doppia distanza. Fornara, infine, sferra una rapida stringe e passa sul nastro con mezza ruota di vantaggio. Nel finale, sono Annetti, Christian, Schweizer, Zoccato e Traier. La staffetta del gruppo che tarda 6'17", è Hoevenaers.

E ora? Sotto ora, con la seconda corsa da Gela ad Agrigento, km. 91,800 in linea.

Un po' di noia. Pedalano che si fa per una infiorettata al cospetto di Nencini malcontento. Ed ecco che, in un paio di chilometri, si sgretola il marasma.

La fase finale è tutta gara. E' lotta, per ora, senza tregua. Scatta Scotti, scatta piatta che batte a Fornara il gruppo e un gruppo che, nonostante si pedali sul piede di ritmo del 29 orario, è vicino, anche, a dare via un po' di arsura.

La fila, lunga in vista del tragiardo della «tappa al volo» di Lucato lo sprint se lo aggiudica Tamagni.

Poi, prosegue la passeggiata. Soltanto, ai piedi della salita di Agrigento, il gruppo si muove un po'. Scatta Plankaert. Lo prendono. Ed è la volata, che Poblet vince battendo nell'ordine, Maule, Bobet, Kerhoves, Hoevenaers e gli altri.

* * *

E domani, finalmente, l'ultima corsa da Agrigento a Palermo km. 135.800 in linea e km. 28 cronosalita degli «scoglietti». Gli onori del trionfo a Bobet, e lo strazio sarà finito.

ATTILIO CAMORIANO

GLI ORDINI DI ARRIVO

Così a Gela

1) FORNARA che compie i km. 151 della prima semitappa in Siracusa-Gela in 4 ore 9'17" alla media di km. 36'21; 2) Catalano s.t.; 3) Christian a 3'25"; 4) Schweitzer a 3'25"; 5) Zucca a 1'31"; 6) Thaler a 5'03"; 7) Hoevenaers a 6'14"; 8) Fini a 6'17"; a 6'17" tutti gli altri corridori tranne Fallarini e Baffi (39. e 40. a 16'M").

Così ad Agrigento

1) POBLET che copre i chilometri 80.900 della seconda semitappa, la Gela-Agrigento, in ore 2.25'55" alla media di chilometri 33.307;

2) Maule; 3) Louison Bobet. Quindi il gruppo con lo stesso tempo di Poblet

CLASSIFICA GENERALE

1) L. Bobet in 13.47'14"; 2) Nencini a 6'26"; 3) Pellegrini a 8'16"; 4) Hoevenaers a 10'00"; 5) Tosato a 12'07"; 6) Poblet a 12'13"; 7) Monti a 13'12"; 8) Sabbadin a 14'56"; 9) Plankaert a 15'11"; 10) Azzini a 16'14"; 11) Gaul a 22'10"; 12) Ronchini a 22'42"; 13) Catalano a 25'55"; 14) Reitz a 28'37"; 15) Kerckove a 29'16"; 16) Fabbri a 29'25".

Il G. P. della Montagna

CLASSIFICA FINALE

1) LOUISON BOBET punti 17; 2) Catalano p. 14; 3) Hoevenaers p. 11; 4) Ronchini e Gaul p. 5; 6) Pambianco e Fornara p. 4; 8) Pellegrini, Kerckove, Thaler p. 3; 11) Monti p. 2; 12) Reitz e Zamboni p. 1.

Sicuro Anquetil al Giro d'Italia

(Dal nostro inviato speciale)

AGRIGENTO, 6 — Le nostre anticipazioni di ieri risultavano esatte: infatti la partecipazione di Anquetil al Giro d'Italia è assicurata: l'Helyett ha concluso un contratto con la FIN-SEC, che pagherà ingaggio e spese agli uomini della squadra bianco-verde di Parigi.

Sistemato il «Giro», si parla del «Tour»: Gaul ha dichiarato di voler correre a tutti i costi il Giro di Francia e di conseguenza non è certo che egli esprimerà il meglio nella nostra gara a tappe.

Anche la posizione delle ditte estere sembra si stia modificando per quanto riguarda il «Tour»: Borghi, il «patron» della IGNIS, si sarebbe lasciato sfuggire una affermazione che all'incirca suona così: «Baldini potrà perdere il Giro d'Italia, ma difficilmente perderà quello di Francia». Il che, in altre parole, significa che il campione del mondo molto probabilmente correrà il «Tour».

A. C.

Oggi riprende la corsa della pace

KARL MARX STADT, 6 — La corsa della pace ha ripreso oggi dopo le quattro accanite giornate di gara durante le quali sono stati percorsi 622 km. un terzo di intera distanza a un andatura che tocca la media del 40 km. orari.

Domani con la quinta tappa Karl Marx Stadt-Karlovy Vary di km. 255 si va in Cecoslovacchia. Sulla metrica figurano un paio di salite una delle quali a 37 km. dall'arrivo porta a 937 metri di altezza.

Scortichini-Scisciani per il titolo dei medi

Quale sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi medi Italo Scortichini, di Fabriano, la Federazione pugilistica italiana ha prescelto Franco Scisciani di Civitavecchia.

L'incontro Scortichini-Scisciani dovrà aver luogo entro il 5 settembre 1959. I contratti di ingaggio relativi dovranno pervenire alla segreteria generale della FPI entro il 5 agosto 1959.

PRIMA SORPRESA AL FORO ITALICO

Sirola eliminato dal francese Pilet

La terza giornata dei campionati internazionali di tennis ha registrato la prima grossa sorpresa del torneo. Eliminazione di Orlando Sirola, quinta testa di serie, ad opera del francese Pilet. Il lungo «azzurro» è stato battuto in quattro partite, ma più per demerito proprio che per merito altrui. Sirola, infatti, ha offerto di grinta e di volontà in modo impressionante. Ha iniziato bene in tutti e quattro i sets, ma nel finale si è sempre lasciato andare, pregiudicando forse di vincere per forza di inerzia, senza dover lottare il francese, che ha sempre rimontato, e si è imposto. Nell'ultimo set, infine, Pilet, la cui migliore qualità è apparsa la regolarità, ha addirittura «passeggiato», imponendosi per 6-2.

Anche Pietrangeli ieri contro Haillitschka, Jacques non ha certo brillato. Nicola, in vantaggio per 5-3 nel primo set, ha rimontato e si è aggiudicato poi il gioco per 7-5. Nel secondo set, contro il demoralizzato australiano, Pietrangeli è arrivato a condurre sino a 3-0, poi ha strenuamente tentato il rimonta, si è fatto raggiungere sul 5-5 e lo ha battuto sul 6-7. Nel terzo set, Nicola ha avuto un nuovo sprazzo di classe e ha inchiodato Jacques sul 6-1. L'incontro, però, è stato allora, sospeso per la sopraggiunta oscurità.

Anche l'incontro tra Gardini e Vermaak (come pure quello tra Knight, ottavo nel seeding, e Hewitt e tra Segal e Hoad) è stato sospeso per oscurità dopo che Gardini aveva chiuso in vantaggio il primo set.

Nel «maschile», poi, mentre l'italiano Merlo ha confermato le sue buone condizioni di forma, superando agevolmente Ingvarsson, le altre teste di serie, sino in campo, hanno tutti superato il turno.

Per il resto tutto normale: è finalmente la Reynolds ha imposto la sua migliore classe alla Carter che, però, si è riformata giocatrice spettacolare e di buona tecnica. La Lazzarino e la Miglioli hanno facilmente vinto.

N. C.

I risultati

SINGOLARI MASCHILE: Davies (Inghil.) b. Drisdall (It.) 6-1, 1-6, 6-3, 1-6, 6-4; Ayala (Cile) b. Bonetti (It.) 6-3, 6-0, 6-0; Drobny (Egitto) b. Fancutt (S. Afr.) 3-6, 6-2, 6-2, 4-6, 6-2; Pietrangeli (It.) Jacques (Austr.) 8-6, 7-9, 6-1 (sospeso per oscurità); Scholl (Germ.) b. Becker (Ingh.) 6-4, 1-6, 6-4, 6-2; Skonecki (Pol.) b. Tacchini (It.) 7-5, 6-3, 6-4; Hewitt (Austr.) e Knigh (Ingh.) 1-6, 6-4, 3-6, 6-4 (sospeso per oscurità); Contreras (Mex.) b. Maggi A. (It.) 2-6, 8-6, 5-7, 7-5, 6-1; Emerson (Austr.) b. Forbes (Sud Afr.) 6-3, 3-6, 6-4, 6-3; Gardini (It.) e Vermaak (Sud Afr.) 7-5, 8-8 (sospeso per oscurità); Llamas (Mex.) b. Werdin (Sud Afr.) 6-3, 7-5, 6-1; Davies (Inghil.) b. Maggi G. E. (It.) 8-6, 6-0, 6-1; Merlo (It.) b. Ingvarsonn (Svez.) 6-2, 6-2, 6-4; Candy (Austr.) b. Argon (Urug.) 6-4, 6-4, 6-3; Pilet (Fr.) b. Sirola (It.) 9-7, 4-6, 10-8, 6-2; Howe (Austr.) e Segal (Sud Afr.) 4-6, 6-4, 6-4 (sospeso per oscurità).

SINGOLARE FEMMINILE: Reynolds (Sud Afr.) b. Carter (Austr.) 8-6, 8-6; Lazzarino (It.) b. Lepre (It.) 6-2, 6-2; Hopman (Austr.) b. Helleven (Austr.) 6-3, ritirata; Bellani (It.) batte Gibson (Austr.) per assenza; Miglioli (It.) b. Vail (USA) 6-0, 6-0.

DOPPIO MISTO: Reynolds (Sud Afr.) - Emerson (Austr.) b. Lepre-Gianna (It.) per assenza; Lazzarino-Maggi A. (It.) b. Vogler-Branovic (Germ.) 1-6 6-4, 6-4; Pericoli-Fachini (It.) b. Zacharias-Zacharias (Svez.) 6-4, 6-0; Reyes-Contreras (Mex.) b. Budler (USA) - Guerci Lena (It.) 6-2, 6-2.

DALLA NAZIONALE SVIZZERA

La Lazio battuta a Losanna (4-2)

LOSANNA, 6 — Nell'amichevole svoltasi stasera alla luce dei fanali alla presenza di centoquaranta spettatori, la Lazio è stata battuta per 4 a 2 dalla nazionale svizzera che provava la composizione della formazione sperimentale comprendente alcuni nuovi elementi.

Gli elvetici sono andati in vantaggio al 30' del primo tempo. Hanno ed hanno raddoppiato un minuto dopo su rigore di Roesch.

Nella ripresa poi Hanappi mandava in campo un terzo gruppo di riserve che anche si mantenevano resistendo bene e con forza accorciando le distanze con una doppietta di Tozzi (15' e 25'). Quando sembrava che il pareggio potesse essere a portata di mano dei romani, però al 35' Mauron segnava una quarta rete per i rossoneri. L'incontro praticamente si concludeva qui.

Oggi al campo Almas GATE-Montefiascone

Oggi sono in programma al campo di via Lusitania, due interessanti incontri di campionato Regionale Dilettanti.

Alle ore 10.30, per la XV giornata di ritorno del girone «A», si incontreranno l'Almas con il Vini Marino. Nel pomeriggio, poi, alle ore 16, si svolgerà la gara recupero. GATE-Montefiascone. Le due compagini si trovano appaiate al centro della classifica ed il loro ruolino di marcia è pressochè identico, si prevede quindi un incontro combattivo se pure equilibrato.

Continuazioni dalla prima pagina

CONSIGLIO MAGISTRATURA

rosi interventi, l'o.d.g. veniva ritirato, e oggi la discussione riprenderà sui temi indicati dalla relazione.

Quanto al problema sindacale, che pareva ormai accantonato, esso è stato posto nuovamente in discussione da Vigorelli nel corso d'un ennesimo incontro tra rappresentanti del PSI e del MUIS, svoltosi ieri mattina a Montecitorio. Il colloquio, a quel che si è saputo, è stato a tratti abbastanza acceso. Ma in definitiva gli esponenti socialisti si sono messi ancora una volta sul terreno delle concessioni, proponendo un nuovo compromesso: la confluenza nel PSI non avverrebbe in blocco, ma gradatamente, per permettere ai membri del MUIS che hanno cariche nell'UIL di «regolare le loro posizioni»; Vigorelli e Schiano, pur entrando nel gruppo parlamentare socialista, prenderebbero la tessera del PSI in un secondo tempo: confluirebbero invece immediatamente Matteotti, Zagari e Paresce.

Naturalmente Zagari, vista la situazione, non esita a porre sempre nuove pregiudiziali e condizioni, anche in materia organizzativa. Ieri ha dichiarato ai giornalisti: «Abbiamo chiesto ed ottenuto che i membri del Direttivo delle Federazioni provinciali del MUIS entrino a far parte dei Direttivi del PSI sul piano provinciale, con un evidente notevole spostamento della base socialista che a noi particolarmente interessa. Noi al centro non abbiamo fatto particolari richieste, ma ritengo che dovrebbero entrare una decina di rappresentanti del MUIS nel Comitato centrale del PSI». L'accenno agli «spostamenti alla base» è evidentemente assai significativo.

Non sono mancate e non mancano, in campo socialista, chiare reazioni a quanto sta avvenendo. Non può sfuggire, ad esempio, il valore della seguente dichiarazione rilasciata ieri dal compagno Fernando Santi al Comitato italiano per il Festival della gioventù e degli studenti: «Auguro al VII Festival mondiale della gioventù il migliore dei successi. Il nutrito programma di incontri che avranno luogo sui più differenti temi culturali, artistici, sindacali, scientifici ecc. consentirà un fecondo scambio di idee e di esperienze fra i giovani che vivono nei diversi Paesi e diversi regimi sociali. Mi auguro che questo scambio abbia luogo nella più ampia libertà e al di fuori di ogni conformismo. Il fatto che il VII Festival sia il primo che abbia luogo in Occidente ne accresce grandemente l'interesse e il significato. Incontrarsi, conoscersi, scambiare opinioni ed esperienze vuol dire per i giovani contribuire a creare nel mondo le condizioni per assicurare ai popoli il bene supremo della pace, vuol dire credere nella vita, affermare il diritto ad una esistenza migliore».

Per parte sua, un esponente della sinistra del PSI ha reso ieri alcune dichiarazioni, nelle quali si denunciano le «questioni artificiose» sollevate «per far passare in secondo ordine i problemi politici connessi all'accettazione da parte dei confluenti della linea politica del PSI. Essi, infatti, dovranno, prima di entrare nel nostro Partito, dichiarare di condividere le nostre posizioni, le nostre analisi le nostre prospettive sulla politica interna e su quella estera. In particolare, su quest'ultima, dovranno pronunciarsi chiaramente».

L'agenzia Argo, ispirata dalla sinistra socialista, ha aggiunto il seguente commento: «Senza dubbio le affermazioni di alcuni esponenti del MUIS, nei contatti avuti con la Direzione del PSI sarebbe stata escogitata una formula tale da salvare capra e cavoli sul tema della questione sindacale. Siamo veramente curiosi di vedere come sia possibile, con una formula, salvare capra e cavoli in questo campo! La Direzione del PSI ha ricevuto un mandato preciso dal Congresso di Napoli e dai precedenti: il sindacato dei socialisti è la CGIL. Zagari e compagni non hanno che da rispondere ad un quesito preciso: sono d'accordo in questo o no? Se non sono d'accordo, vuol dire che del Congresso di Napoli accettano solo quanto fa loro comodo. E, allora, il PSI non può neppure pensare di accettarli nelle proprie file».

FERRARI-AGGRADI

ficili: ho seguito il suo lavoro, fin dalla sua nomina a commissario dell'AGIP e fui testimone della amicizia e dei consigli che gli rivolsero De Gasperi e Vanoni.

«Credo che un uomo debba essere giudicato dal complesso delle sue qualità e, soprattutto, dal complesso dell'opera svolta, e sono convinto che, nel caso specifico, tale opera è stata coronata da risultati di indiscutibile valore».

Chiuso l'elogio a Mattei assicurando che il presidente dell'ENI continuerà a seguire disciplinatamente le direttive del governo «anche quando gli recano dispiacere», il ministro ha annunciato che è stata affidata all'IRI, sotto forma di mandato fiduciario, la gestione dei pacchetti azionari dell'«Alitalia», del «Monte Amiata» e della «Società Energie», e in fase di esecuzione il passaggio, sempre sotto forma di mandato, della «Carbosarda» alla Finelettrica. A questa affermazione: «Lo Stato deve gradatamente restituire all'iniziativa privata quelle attività che sono pervenute nelle sue mani, non per una predeterminata azione di politica economica, ma per circostanze casuali o comunque per motivi che non appaiono più giustificati», il ministro ha fatto seguire un lungo discorso perfettamente in linea con le dichiarazioni programmatiche di Segni e con la relazione sulla situazione economica svolta da Tambroni in sede di discussione dei bilanci finanziari: «Io mi sforzerò in ogni modo di evitare qualunque provvedimento o di eliminare qualsiasi situazione che possa essere interpretata come un privilegio per le aziende statali o come un'ingiustizia nei confronti degli operatori privati».

Perchè, ha soggiunto, ciò che distingue le partecipazioni dello Stato dalle aziende private non è il diverso modo di funzionamento, bensì le finalità che per loro tramite si possono raggiungere. Lo Stato entra nella vita economica unicamente per garantire il raggiungimento di scopi di interesse generale. Infatti, «non vi è in noi nessuna volontà di contrastare o avvilire l'iniziativa privata, che si muove in condizioni di concorrenza sul mercato libero, ma piuttosto la ferma intenzione di creare i presupposti perchè l'attività economica del nostro Paese si sviluppi in modo sano, creando nuove occasioni di lavoro e agevolando, così, lo elevamento del tenore di vita del popolo italiano».

Non importa aggiungere commenti: un siffatto discorso fatto dal ministro delle partecipazioni statali è, per lo meno, un controsenso.

Quanto ai fatti, eccoli in succinto: il metano ha raggiunto una produzione di 5 miliardi di mc. l'anno; nel settore dell'energia elettrica, le aziende controllate dallo Stato hanno contribuito a garantire una disponibilità sufficiente al fabbisogno (7). La siderurgia è ai primi posti nel mondo, nel settore telefonico si sta portando a termine un'operazione di «largo respiro» che assicurerà uno «sviluppo adeguato» all'aumento della domanda. Punto e basta.

Sui problemi dell'industria meccanica, Ferrari Aggradi ha annunciato il passaggio delle aziende del FIM all'IRI «nel quadro di un più organico riassetto di tutte le imprese del settore controllate dallo Stato». Per il Mezzogiorno, gli investimenti previsti per l'anno in corso ammontano, limitatamente al gruppo IRI, a 80 miliardi di lire, sessanta dei quali destinati all'energia elettrica, ai telefoni e alle autostrade. Il rapporto fra gli investimenti nel Nord e quelli nel Sud è del 32 per cento. Gli investimenti del gruppo ENI per il 1959-60, ammontano a 40 miliardi e mezzo (58 per cento degli investimenti totali esclusi quelli destinati all'estero).

Dopo il discorso di Ferrari Aggradi, ha avuto inizio la discussione sugli ordini del giorno. A quelli che abbiamo illustrato ieri, se ne sono aggiunti altri due. Il sen. PESSI ha chiesto che il governo intervenga presso la direzione dell'IRI perchè ogni decisione sull'Ansaldo Fossati di Genova (che dovrebbe essere chiusa) e sull'Ansaldo San Giorgio (in quest'ultima fabbrica, dovrebbero essere licenziati alcune centinaia di lavoratori) venga sospesa fino a tanto che il governo non abbia presentato al Parlamento un nuovo piano di riorganizzazione dell'IRI. Il sen. MONTAGNANA unitamente ai sen. PESSI, MONTAGNANI, PASTORE ha chiesto che il ministro delle partecipazioni statali compia i passi necessari presso la presidenza dell'IRI e della Finmeccanica affinchè l'Intersind inizi immediate trattative con i sindacati dei metallurgici onde si pervenga al più presto ad una soddisfacente soluzione della vertenza in corso.

Il senso della precipitosa manovra di Ferrari Aggradi è emerso chiaramente durante la discussione sugli ordini del giorno. Il senatore CEMMI (dc), ha fatto proprio l'o.d.g. di Sturzo, rinunziando però a svolgerlo in quanto lo ritiene sufficientemente chiaro. Dal canto suo, il liberale BERGAMASCO, firmatario dell'o.d.g. sui rapporti fra l'ENI e «Il Giorno», ha detto di ritenersi soddisfatto della risposta del ministro. A questo punto appariva chiaro che la manovra cominciata con l'improvviso intervento del ministro era unicamente diretta a rimettere insieme la maggioranza governativa rivelatasi ancora una volta assai precaria.

Sugli o.d.g. hanno parlato i sen. LUSSU (psi), BUSONI (psi), SALARI (dc), CORNAGGIA MEDICI (dc), CEMMI (dc), BERGAMASCO (pli), DE LEONARDIS (pci), NENCINI (msi) e PUCCI (dc). Rispondendo al compagno De Leonardis, il ministro delle partecipazioni ha riaffermato la volontà del governo di trasferire all'IRI i Cantieri Navali di Taranto.

Il voto si avrà martedì prossimo.

Aereo dell'Alitalia bloccato nell'Irak?

ATENE, 6. — Alcuni funzionari dell'Alitalia, ad Atene, hanno oggi comunicato che un apparecchio di linea della compagnia, in volo da Teheran verso Atene, via Beirut, «è stato costretto dalla caccia dell'aviazione irachena ad atterrare a Bagdad, dove è stato trattenuto e perquisito». L'apparecchio sarebbe dovuto giungere nelle prime ore del pomeriggio nella capitale ellenica.

Giornata politica

I BILANCI ALLA CAMERA E GLI AUMENTI AGLI STATALI

La Camera comincerà il 19 p.v. la discussione sui bilanci finanziari. Non è escluso che i provvedimenti per i miglioramenti agli statali e per il reperimento delle relative fonti di copertura vengano discussi contemporaneamente ai bilanci, così come avvenne a Palazzo Madama.

SARAGAT E SEGNI IN SICILIA

L'on. Saragat parte oggi per la Sicilia, dove si tratterrà fino al 5 giugno per partecipare alla campagna elettorale. Anche l'on. Segni pronuncerà in Sicilia un discorso elettorale, ma non si sa ancora quando.

RILANCIATO IL «PIANO DELLA SCUOLA»

Il gruppo dei senatori d.c. ha ascoltato ieri una relazione del ministro Medici sul «piano della scuola», e ha deciso di sollecitarne la discussione a Palazzo Madama.

PER UN SOTTOSEGRETARIATO IL LOTTA LARUSSA E NEGRARI

Per il sottosegretariato costituendo ministero del Turismo Sport e Spettacolo (di cui è ministro Tupini), si è iniziata la rissa tra gli esponenti d.c. I candidati che per primi sono scesi in lizza e hanno le maggiori probabilità sono lo on. Larussa e l'on. Negrari.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Cento avendone camera letto pranzo ecc. - Arredamenti gran lusso economici FACILITAZIONI - Tarsia n. 31 ultrapetto ENALI - Napoli

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti, possidenti - AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE supercalcolando, lunghissime rateizzazioni. PIAZZA COLARIENZO, 80 A (311.518 - 311.5191).

3) AUTO CICLI SPORT L. 12

AUTORIMESSA - Via Tuscolana 1176, di Franco Tranquilli. Moderna stazione di servizio lavaggio ingrassaggio assistenza tecnica gratuita ai sigg. clienti, personale specializzato in riparazioni. Tariffe speciali per autorimessa diurna. Prezzi modici, onestà e precisione. Ricordate Autorimessa Tranquilli via Tuscolana 1176.

5) VARII L. 30

SMARRITI perduti, fidanzamenti matrimonio, interessi qualsiasi genere, salute. Infallibilità Calafalino 41 - 686123.

7) OCCASIONI L. 30

KANAK KANAK FRIGORIFERI da L. 68.000 - LAVATRICI - mobili antichi - ogni elettrodomestico - migliori marche PREZZI VERA CONCORRENZA - tale comodo VISITATECI - CONFRONTARE Paolo Emilio, 22 (angolo Stanislao).

MACCHINE MAGLIERIA 12x100 Dubied 150.000 Speciale 350.000 Axis 140.000 - 3x100 - 10.000 mensili senza anticipo - Roma - Piazzale Colosseo, 9.

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

GRATUITAMENTE volete studiare la Bibbia per corrispondenza? - Scrivete a «Chiesa di Cristo» in via Battisti, 11 - LIVORNO.

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1000 mensili. Cangennaro 20 al Vomero NAPOLI.

10) ALBERGHI VILLEG. L. 40

A PIEVE LIGURE (Genova) Pensione svizzera. Ambiente familiare, scelta cucina. Interpellateci.

A MISOLA CAPO, nuova Pensione Rosella, cento metri mare e stazione. Facilità scelta piatti.

BELLARIA Pensione Astoria, Via Forre 13. Gestione propria. Cucina bolognese, ottimo trattamento; stanze con tutti i confort. Giugno e settembre 1100, luglio 1500, agosto 1600, tutto compreso. Interpellateci.

BELLARIA - Pensione Dobrilla, Via Paolo Guidi, 24. Ottimo trattamento. Giardino con autoparco. Posizione centrale. Interpellateci.

BELLARIA - Pensione Zanzini - Via Perugia, 2. Trattamento famigliare. Ogni confort, zona tranquilla. Prezzi modici - Aperto da giugno a settembre - Interpellateci - Chiedete preventivi per comitive.

BELLARIA Villa Buona Fortuna, modernissima, tranquilla. Bassa stagione 1100 complessive.

BELLARIA - Villa Mariella - Viale Uso, 5. Ottimo trattamento. Cucina familiare. Prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci.

BELLARIVA. «Pensione Alma», Rimini Vicino al mare. Trattamento ottimo. Prezzi Modici. Gestione propria. Interpellateci.

BELLARIVA. «Pensione Eleonora» - Rimini Centrale. Giardino - Trattamento veramente signorile - Maggio 1000 - Giugno 1100 - Settembre 1100 - Alta stagione 1200 - Tutto compreso. Chiedere i prospetti - Interpellateci.

BELLARIVA - «Villa Natalina» Rimini - in Diudi - Trattamento famigliare - Ottima cucina romagnola - Stanze con tutti i confort - Prezzi modici - Interpellateci.

CESENATICO Pensione Serena Viale De Amicis n. 12, tel. 80.336. Ottimo trattamento; comitive di lunga durata con sconti, maggio-giugno, settembre 1100, luglio 1200, agosto 1500, tutto compreso. Interpellateci.

CESENATICO - Pensione Villa Fiorita - Ottimo trattamento, con giardino, autoparco - Stanze con tutti confort - Interpellateci.

CERVIA Via Mazzolani, tel. 71247 Pensione trattoria «Commercio» nuova gestione aperta tutto l'anno. Prezzi modici. Ottimo trattamento. 15641 M

CERVIA - Lo verde riviera Adriatica. Pensione GADAMES vicino al mare. Grandi terrazze. Cucina casalinga. Prezzi vantaggiosi. Chiedete prospetti. 11491 M

CHIANCIANO TERME Pensione Valentino, Viale Carducci. Aperta da maggio al 31 ottobre. Convenzionata con l'INCA di Bologna. Camere con acqua calda. Prezzi modici. Ottimo trattamento. Sconti speciali per i lettori. Prenotazioni scrivere all'INCA, Via Marconi 67, Bologna.

GATTEO MARE - Pensione Moderna - Ottimo trattamento famigliare - Zona tranquilla, giardino in fiore e embrogliato, acqua corrente con doccia, ogni confort, prezzi modici a 50 metri dal mare.

GATTEO MARE - Villa Rosana - Gestione propria, cucina romagnola, ogni confort - Interpellateci.

IGEA MARINA - Pensione DELGLI ANGELI - Via Pisano, 12 tel. 41213 Gestione propria. Ottimo trattamento. Prezzi modici. Vicino al mare. Interpellateci. 11587 M

IGEA MARINA - Pensione ELDORADO - Via Aulo Gellio, 4. Gestione propria in pineta. Zona tranquilla vicino al mare. Prezzi modici con autoparco. Interpellateci. 11569 M

IGEA MARINA - Pensione FRANCESCA - viale Pinzo 246, tel. 41142. Gestione propria. Ottimo trattamento. Spiaggia propria. Prezzi modici. Interpellateci. 11571 M

IGEA MARINA - Pensione TURA via Lucano, 6. Gestione propria, vicino al mare. Ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci. 11583 M

LOANO - Pensione VIVINO via Pietre, 5 a 50 m. dal mare. Famigliare. Maggio giugno-settembre 1400. Luglio 1700 tutto compreso.

MAREBELLO - «Villa Damigiana» - Rimini - Trattamento famigliare, con ottima cucina romagnola - Stanze con